SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1997

Numero Conti	PASSIVITA'	CONSISTENZA Al 1-1-1997	CONSISTENZA Al 31-12-97	DIFFERENZA in più	DIFFERENZA in meno
	DEBITI DI TESORERIA				
	- Anticipazioni del tesoriere	-			
	- Scoperti di conto corrente	-			
		-			
3000202	**RESIDUI PASSIVI**				
	- Verso lo Stato ed altri Enti	5.683.407.733	5.149.533.308		533.874.425
	- Verso fornitori	122.424.275.497	124.277.192.173	1.852.916.676	
	- Verso altri	2.989.601.066	2.716.733.142		272.867.924
		131.097.284.296	132.143.458.623	1.852.916.676	806.742.349
3000302	**DEBITI BANCARI E FINANZIARI**				
	- Mutui ed anticipazioni passive	-			
	- Obbligazioni in circolazione	-			
	- Debiti diversi	-			
		-			
	RIMANENZE DI ESERCIZIO				
	- Risconti passivi diversi	283.735.568	104.262.781		179.472.787
	- Ratei passivi	544.859.250	193.499.790		351.359.460
		828.594.818	297.762.571	0	530.832.247
3000105	**FONDI DI ACCANTONAMENTO**				
	- Fondo svalutazione titoli	-			
	- Fondo liquidazione indennità di anzianità al personale	2.868.238.831	2.513.394.312		354.844.519
	- Fondo imposte e tasse	157.997.084	157.997.084		
	- Fondo per rischi su crediti	71.742.379	124.310.684	52.568.305	
		3.097.978.294	2.795.702.080	52.568.305	354.844.519
3030005	**FONDI AMMORTAMENTO**				
	- Immobili				
	- Immobilizzazioni tecniche	13.192.718.723	13.887.613.558	694.894.835	
		13.192.718.723	13.887.613.558	694.894.835	0
	PARTITE VARIE	-			
		-			
	TOTALE PASSIVITA'	148.216.576.131	149.124.536.832	2.600.379.816	1.692.419.115

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1997

Numero Conti	PASSIVITA'	CONSISTENZA Al 1-1-1997	CONSISTENZA Al 31-12-97	DIFFERENZA in più	DIFFERENZA in meno
3070001	PATRIMONIO NETTO				
	- Fondo di dotazione	5.611.153.852	5.611.153.852		
	- Fondo patrimoniale	402.871.239.688	403.171.547.713	300.308.025	
	- Fondo contrib. c./ capitale				
	- Fondo Riserva Ammortamento anticipato				
	- Riserve diverse				
	- Fondo rivalutazione Legge 576/75	7.228.987.041	1.981.813.840		5.247.173.201
	- Avanzo economico es. prec.	365.536.121	401.029.562	35.493.441	
	- Avanzo economico dell'eser.	416.076.916.702	411.165.544.967	335.801.466	5.247.173.201
	TOTALE A PAREGGIO				
1040102	CONTI D'ORDINE				
	- Valori di terzi depositi a cauzione, garanzia, ecc.	129.881.725	8.067.331.761	7.937.450.036	
	- Conti diversi				
		129.881.725	8.067.331.761	7.937.450.036	

UFFICIO RAGIONERIA
IL RESPONSABILE
Rag. Agnese La Placa

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Paolo Mercadante

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1997

PARTE PRIMA

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Totale Entrate (Titoli I e II) Accertate (come da conto finanziario)	L. 15.637.390.311	Totale Spese Correnti Impegnate (come da conto finanziario)	L. 15.138.178.934
Totale parte prima (I)	L. 15.637.390.311	Totale parte prima (I)	L. 15.138.178.934

PARTE SECONDA

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

RICAVI		
A) Risconti passivi iniziali	L.	283.735.568
B) Produzioni interne	L.	
C) Trasferimenti attivi in natura	L.	
D) Variazioni patrimoniali straordinarie		
- Sopravvenienze attive	L.	8.319.328
- Insussistenze passive	L.	
- Plusvalenze	L.	2.641.000
	L.	10.960.328
E) Variazioni nei residui		
- Minori residui passivi	L.	45.858.850
- Maggiori residui attivi	L.	
	L.	45.858.850
F) Risconti attivi finali	L.	39.519.760
G) Interessi attivi	L.	
H) Rimanenze di magazzino	L.	936.818.268
I) Altri ricavi	L.	
L) Ricavi già contabilizzati nel titolo II del conto finanziario:		
- Lavori di ordinaria manutenz.	L.	
- Lavori di straordinaria manut.	L.	
	L.	
Totale Parte Seconda (2)	L.	1.316.892.774
Totale generale (1 + 2)	L.	16.954.283.085
Disavanzo economico	L.	
Totale a pareggio	L.	16.954.283.085

COSTI		
A) Risconti attivi iniziali	L.	40.445.408
B) Oneri in natura per produzioni interne	L.	
C) Trasferimenti passivi in natura	L.	
D) Quota ammortamenti e deperimenti		
- Immobili	L.	
- Impianti, attrezzature, macchinari	L.	715.784.837
- Automezzi, mobili e macchine	L.	
- Diversi	L.	
	L.	715.784.837
E) Svalutazioni e deprezzamenti	L.	
- Minori residui attivi	L.	33.313.555
- Maggiori residui passivi	L.	-
	L.	33.313.555
F) Risconti passivi finali	L.	104.262.781
G) Quota per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale	L.	279.969.010
H) Variazioni patrimoniali straordinarie		
- Sopravvenienze passive	L.	37.743.654
- Insussistenze attive	L.	
- Minusvalenze	L.	
	L.	37.743.654
I) Accantonamenti per rischi su crediti	L.	52.568.305
L) Perdite su crediti	L.	73.971.786
M) Costi già contabilizzati nel 1996	L.	-199.212.926
N) Altri costi	L.	268.582.969
O) Costi già contabilizzati del titoli I° del conto finanziario	L.	-936.009.047
P) Rimanenze iniziali di magazzino	L.	943.654.257
Totale Parte Seconda (2)	L	1.415.074.589
Totale generale (1 + 2)	L	16.553.253.523
Avanzo economico	L	401.029.562
Totale a pareggio	L	16.954.283.085

UFFICIO RAGIONERIA
IL RESPONSABILE
Rag. Agnese La Placa

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Pablo Mercadante

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

ALLEGATO A

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

al 31 Dicembre 1997

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio			L. 15.366.400.648
Riscossioni	c/competenze	L. 10.358.134.048	
	c/residui	" 5.932.943.085	L. 16.291.077.133
Pagamenti	c/competenze	L. 12.946.919.703	
	c/residui	" 4.346.983.435	L. 17.293.903.138
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio			L. 14.363.574.643
Residui attivi	degli esercizi precedenti	L. 126.250.117.392	
	dell'esercizio	" 8.398.099.295	L. 134.648.216.687
Residui passivi	degli esercizi precedenti	L. 126.704.442.011	
	dell'esercizio	" 5.439.016.612	L. 132.143.458.623
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 1997			L. 16.868.332.707

Si propone di destinare l'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.97 al fondo di riserva del Bilancio di Previsione 1998 per eventuali successive integrazioni di stanziamenti insufficienti.

UFFICIO RAGIONERIA
IL RESPONSABILE
Rag.ª Agnese La Placa

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Paolo Mercadante

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

ALLEGATO B

CONSISTENZA DI CASSA

al 31 Dicembre 1997

Saldo di cassa al 1° gennaio 1997		L. 15.366.400.648
Somme riscosse nel 1997		" 16.291.077.133
		L.
Somme pagate nel 1997		" 17.293.903.138
		L. 14.363.574.643

L'importo di L.13.954.996.655- Tesoreria Provinciale dello Stato - contabilità legge 29.10.84 n. 720 è così ripartito:

- Disponibilità	L. 4.898.050.490	
- Fondo per I.V.A. da restituire alla Cassa DD.PP. (ex Cassa del Mezzogiorno)	" 4.398.605.792	
- Fondo vincolato al trattamento fine rapporto	" 2.198.082.675	
- Fondi vincolati per lavori ex Asmez	" 2.460.257.698	L. 13.954.996.655
- Tesoreria Provinciale dello Stato - Fondi di cui alla legge 366/74 e 843/78		" 408.577.988
		L. 14.363.574.643
- Saldo c/c postale al 31.12.1997		L. 1.809.189

UFFICIO RAGIONERIA
IL RESPONSABILE
Rag. Agnese La Placa

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Paolo Mercadante

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO

BILANCIO D'ESERCIZIO 1998

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

COMITATO PORTUALE

1 - Presidente	**Dr. Salvatore Marchello Castellana**
2 - Comandante del Porto	**Cap. Vasc. (cp) Ferdinando Lavaggi**
3 - Dirigente dei Servizi Doganali	**Dr. Filippo Forastieri**
4 - Dirigente del Genio Civile OO.MM.	**Dr. Ing. Lorenzo Ceraulo**
5 - Presidente Giunta Regionale (o delegato)	**Sig. Giovanni Reitano**
6 - Presidente della Provincia (o delegato)	**Dr. Agostino Portanova**
7 - Sindaco del Comune (o delegato)	**Prof. Guido Camarda**
8 - Presidente Camera di Commercio	**Dr. Sergio Ruggieri**

Rappresentanti:

9 - Armatori	**Sig. Giovan Battista Matranga**
10 - Industriali	**Sig. Giuseppe Cracolici**
11 - Imprenditori	**Sig. Salvatore Umberto Brucato**
12 - Spedizionieri	**Sig. Alfredo Barbaro**
13 - Autotrasportatori	**Sig. Salvatore Gambino**
14 - Rappresentante Imprese Ferroviarie	**Ing. Carmelo Cardinale**
15 - Rappresentante dei Lavoratori	**Sig. Francesco Paolo Saitta**
16 - Rappresentante dei Lavoratori	**Sig. Giuseppe Messina**
17 - Rappresentante dei Lavoratori	**Sig. Salvatore Adelfio**
18 - Rappresentante dei Lavoratori	**Sig. Antonino Amato**
19 - Rappresentante dei Lavoratori	**Sig. Vincenzo Spataro**

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1 - Rappresentante Min. del Tesoro - Presidente	**Dr. Armando Pignatelli**
2 - Rappresentante Min. Marina Mercantile	**Dr. Luigi Palladino**
3 - Rappresentante Min. Industria e Commercio	**Dr. Giorgio Chiaula**

IL SEGRETARIO

1 - Segretario Generale	**Ing. Paolo Mercadante**

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1998

Signori Componenti del Comitato Portuale :

I porti commerciali sono i nodi strategici della complessa e multimodale rete del trasporto: tale nuova ottica, da tempo propria degli operatori usciti dall'ambito strettamente "marittimo" ed ora operatori del trasporto globalmente inteso, è stata indotta, da un lato, dai cambiamenti dello scenario mondiale e, dall'altro, dall'acquisita preponderanza del trasporto di containers per i traffici oceanici, attestati su pochi porti hub di transhipment e dal contemporaneo sviluppo di una rete di collegamenti feeder.

L'evoluzione e la crescita della portualità italiana è oggi un'importante realtà: solo nel settore contenitori si prevede di raddoppiare i volumi in tre anni (1995-98), passando da 3 milioni a quasi 6 milioni di teus.

I porti italiani hanno riconquistato negli ultimi anni la leadership nel Mediterraneo, sia fra i porti "continentali" (con Genova), sia fra quelli di transhipment (con Gioia Tauro).Con l'avvio degli scali hub di Cagliari e di Taranto la rete dei terminals containers può dirsi sostanzialmente completata, salvo l'eventuale sviluppo di alcuni terminals a vocazione prevalentemente feeder. Per la prima volta i porti mediterranei, in particolare quelli italiani, hanno sottratto quote di traffico ai grandi porti del Mare del Nord (5% negli ultimi anni).

Le favorevoli prospettive, unitamente alle nuove normative che consentono l'ingresso di privati nella gestione dei terminals, hanno attratto nei porti italiani capitali di rischio dei più importanti operatori del mondo: basti citare PSA, P&O, ECT, che si aggiungono il gruppo Contship nella gestione dei più importanti terminals.

E' opinione condivisa che, con l'avvio dei terminals di Cagliari e Taranto, il numero e la distribuzione geografica dei nostri porti commerciali sia adeguata alle esigenze, anche se rapidamente crescenti, dei traffici mondiali. Ciò su cui si deve invece investire sono le dotazioni infrastrutturali degli stessi porti, dei retroporti, degli interporti, dei collegamenti ferroviari e stradali, in poche parole, i vari anelli che compongono la catena logistica. Ciò permetterà di assicurare un'adeguata proiezione marittima del sistema industriale, un idoneo numero di efficienti porti feeder, in grado di supportare la distribuzione sul territorio dei traffici dai porti hub ed il pieno sfruttamento

delle potenzialità del trasporto marittimo di cabotaggio, come alternativa più economica ed a minor impatto ambientale al trasporto terrestre e stradale in particolare.

Lo sviluppo portuale può rappresentare uno straordinario fattore di crescita economica se si sarà capaci di sfruttarne le ricadute oltre l'ambito strettamente trasportistico, vale a dire, se si sarà capaci di ricavare il valore aggiunto della "lavorazione" e della distribuzione delle merci. L'affermazione della centralità del Mediterraneo nel "libro verde" sui porti della U.E., la liberalizzazione delle attività di cabotaggio dal 1999, lo sviluppo di attività terminalistiche private sono un segnale tangibile della strada tracciata.

Il riequilibrio modale va anche affrontato con una strategia che opponga al dominio della strada il miglioramento, in termini di standard di prestazioni, dell'integrazione fra rete ferroviaria e reti marittime ad alta velocità, sia con riferimento al cabotaggio nazionale che con riferimento al cabotaggio intermediterraneo. Concepire le due reti in termini di proiezioni l'una dell'altra, comporta la valutazione di investimenti infrastrutturali tali da connettere in maniera ottimale i due sistemi; su quella base dovrà allora essere valutato, mediante idonee simulazioni, quali linee su mare attivare in prosecuzione delle reti su ferro.

Adottando tale strategia, i poli portuali, che corrispondono alle porte della rete ferroviaria, potranno consentire l'individuazione delle localizzazioni ottimali.

L'attività di esercizio dell'Autorità Portuale, per quanto riguarda l'Area Operativa, ha dato le seguenti risultanze:

- le gru elettriche "Ceretti e Tanfani" e le "Reggiane" hanno effettuato prestazioni per lire 179.425.397 con una riduzione percentuale del 10,24% rispetto allo scorso esercizio (- lire 20.478.103);
- i sollevatori "Hyster" hanno fatto registrare un incasso di lire 1.319.500;
- le gru " Belotti" hanno fatto ricavare £ 6.136.000 in quanto, a far data dal 1° febbraio, è avvenuta la dismissione del Terminal contenitori;
- per gli stessi motivi di cui sopra, è in calo il fatturato relativo alle prestazioni dei trattori e trailers (lire 352.000);
- l'impiego delle gru semoventi Italgru e Reggiane hanno determinato un fatturato di lire 5.242.000 che costituisce una riduzione del 67% rispetto allo scorso esercizio (lire 15.892.500);

- in aumento il fatturato delle pale meccaniche pari a lire 2.433.000 (nel 1997, lire 1.954.500, con un incremento del 24,48 %);
- i bilici portuali, ormai utilizzati di rado e non più per la pesatura del carbone sbarcato a Palermo, hanno determinato un fatturato di lire 178.000 contro le 358.500 del 1997.

Al terminal contenitori del Puntone sono state effettuate otto prestazioni con un fatturato netto (depurato del costo dei lavoratori portuali impiegato per le operazioni di rizzaggio/ derizzaggio e trattoristi/ gruisti/piazzalisti richiesti di volta in volta) di lire 48.401.400 relativo al solo mese di gennaio in quanto poi è avvenuta la dismissione sopracitata.

Il fatturato derivante dalla fornitura di energia elettrica alle società/utenti operanti in porto è in aumento essendo passato da lire 74.142.531 del 1997 a lire 216.359.077 del 1998, anche in relazione alle nuove fatturazioni per aree in concessione in seguito a dismissione.

Per la pulizia alle banchine in seguito ad operazioni portuali si è fatturato alle diverse utenze la somma di lire 3.697.500 contro le lire 3.000.000 del 1997.

In forte aumento il gettito derivante dall'utilizzo del cestello elettricisti richiesto da talune utenze, in particolare per lavori di pulizia o pitturazione delle navi: si tratta di un fatturato di lire 17.714.000 contro lire 7.346.500 dell'anno precedente.

Anche i collegamenti telefonici sono sensibilmente aumentati passando dalle 32 prestazioni del 1997 alle 44 del 1998; conseguentemente il gettito '98 è aumentato notevolmente passando da lire 5.003.132 del 1997 a lire 9.333.888 del 1998.

La passerella mobile è stata utilizzata 54 volte contro le 70 del 1997: ciò a causa del concomitante approdo di più navi lo stesso giorno; il fatturato, comunque, è stato di lire 23.692.500 rispetto all'anno precedente (lire 23.837.500).

In complesso il fatturato del servizio idrico ha fatto registrare una riduzione del 6,75% rispetto allo scorso esercizio in quanto, per 338.192 tonnellate di acqua erogata, si è incassata la somma di lire 3.357.772.090 (nel 1997 per tonnellate 366.824 si è incassata la somma di lire 3.601.078.570).

In dettaglio:

- acqua erogata da banchina :

mc 331.892 contro i 355.378 del 1997 (- 6,6%); relativo fatturato di lire 3.030.541.030 contro le lire 3.172.970.310 del 1997;

- acqua erogata a mezzo bettolina:

mc 6300 contro i mc 11.446 del 1997 (-45%); relativo fatturato di lire 72.769.407 contro le lire 145.617.590;

Si riportano infine gli introiti derivanti dal lavoro portuale:

- canoni suppletivi per imprese portuali 1998, pari a lire 154.496.300 che costituiscono un +36% rispetto a lire 113.599.700 dei canoni del 1997;
- canoni per imprese portuali 1998 pari a lire 50.000.000 rispetto a lire 58.334.000 del 1997;
- certificati pioggia anno 1998= lire 10.000.

Come risulta dai bilanci preventivi e consuntivi, nonché dalle relazioni dell'Autorità Portuale, le opere di grande infrastrutturazione del Porto di Palermo, finanziate e tuttora in corso, riguardano:

a) rettifica banchina Quattroventi, progetto di completamento;

b) terminal stoccaggio rinfuse secche;

c) completamento diga Acquasanta direttrice ovest;

d) deviazione canale di Rigano;

e)lavori di completamento del terminal container.

Per il completamento della banchina Quattroventi il progetto è immediatamente cantierabile ed è in attesa dell'assegnazione del relativo finanziamento già deliberato dal CIPE in data 18.12.97. E' in fase di emissione da parte della Regione Sicilia un decreto di finanziamento.

Le convenzioni relative ai lavori di completamento del terminal container 2° lotto sono state prorogate al 14.12.2000 e sono in fase di esecuzione le modalità per l'espletamento della fase di appalto.

In ordine alle concessioni demaniali va evidenziato che nel 1998 sono state accertate entrate per canoni demaniali per un importo pari a £ 4.761.848.671, con un incremento del 40% circa rispetto alle entrate accertate per lo stesso titolo nel 1997 (£ 3.410.743.886). Tale incremento è stato determinato dal rilascio di alcune nuove concessioni nel corso dell'anno 1998 oltre alla generale riconferma delle licenze scadute nel 1997.

I dati essenziali delle principali nuove concessioni rilasciate nel corso del 1998 riguardano:

- atto formale in favore della New Port s.r.l. per la gestione del terminal contenitori;